Riforma della maturità 2025: bocciato chi non sostiene l’orale

Data: 9 aprile 2025 | Autore: Nicola Cundò



Riforma della maturità 2025: nuove regole per l’orale e commissioni ridotte

Valditara: "Prova orale con quattro materie, valutate anche attività extra scolastiche"

ROMA – 4 settembre 2025. Il **Consiglio dei ministri**ha approvato il decreto legge che introduce importanti novità per l’**esame di maturità 2025**. Il ministro dell’Istruzione e del Merito, **Giuseppe Valditara**, ha illustrato i punti principali della riforma, destinata a incidere profondamente sulla struttura della prova orale e sull’organizzazione delle commissioni.

Orale rinnovato: quattro materie e bocciatura per chi non sostiene la prova

Il cambiamento più rilevante riguarda l’**esame orale di maturità**, che sarà composto da **quattro materie stabilite a gennaio**. Viene abolita la discussione sul documento finale, considerata fonte di ansia dagli studenti, per lasciare spazio a un colloquio più diretto e focalizzato.

Giuseppe Valditara

Commissioni ridotte e più formazione per i commissari

Un altro punto centrale della riforma riguarda la composizione delle **commissioni d'esame**, che passeranno da sette a cinque membri.

Secondo quanto dichiarato dal ministro, questa riduzione consentirà risparmi economici che verranno reinvestiti in corsi di formazione per i futuri commissari. L'obiettivo è garantire una preparazione più adeguata e un riconoscimento economico maggiore a chi ricopre questo ruolo.

Alternanza scuola-lavoro: cambia il nome e si rafforza il collegamento con le imprese

La riforma interviene anche sull'ex **alternanza scuola-lavoro**, che non si chiamerà più PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), ma diventerà **formazione scuola-lavoro**, per sottolineare l'importanza del legame tra istruzione e mondo professionale.

Valditara ha inoltre ribadito che il percorso **4+2**diventa ordinamentale, quindi obbligatorio laddove sia possibile attivare questa filiera, che affianca al percorso quinquennale tradizionale una formula alternativa per rafforzare le competenze degli studenti.

Una valutazione a 360°: contano anche attività sportive e culturali

La riforma introduce una prospettiva più ampia nella valutazione dello studente. Oltre a competenze e conoscenze acquisite, verranno presi in considerazione aspetti come autonomia, responsabilità e impegno personale.

Giuseppe Valditara

Con questa riforma, il governo punta a rendere l'**esame di maturità**più vicino alle reali competenze degli studenti e più coerente con il loro percorso formativo, sia dentro che fuori le aule.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti?

Iscriviti ai nostri canali ufficiali:

- WhatsApp InfoOggiFacebookTelegramYouTubeInstagramLinkedin

Riceverai in tempo reale tutti gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/riforma-della-maturit-2025-bocciato-chi-non-sostiene-l-orale/147981